



AGIDAE  
OPERA

*servizi  
ad opera d'arte*

# All'Opera per supportare la gestione degli Enti religiosi

*di Sr. Isabella Ayme*

**A**GIDAE OPERA, è uno strumento di supporto alla gestione degli Enti Religiosi, nato dall'attenzione di un osservatorio privilegiato, quale è, da più di cinquanta anni, l'Associazione Agidae.

AGIDAE OPERA si focalizza sulle attività in cui può coagulare tutte le esperienze e le competenze del "mondo Agidae" e sui servizi di supporto che hanno, per gli Enti religiosi, una maggiore incidenza in termini di professionalità e di peso economico all'interno del bilancio contabile.

È per questo che AGIDAE OPERA ha concentrato la propria offerta attorno ad alcuni servizi strategici per gli Istituti, nei quali può offrire la **competenza normativo-dottrinale ereditata dall'Associazione datoriale** insieme al **potere contrattuale derivante dalla numerosità degli associati Agidae**, trasformando il tutto in servizi concreti e personalizzati per la vita quotidiana degli Enti.

Attraverso la centralizzazione dei servizi, AGIDAE OPERA, accompagna gli Organi di Governo degli Enti Ecclesiastici in una gestione prudente volta a prevenire le possibili vertenze in campo giuslavoristico.

La centralizzazione delle politiche di gestione e di acquisto, inoltre, fa sì che all'interno di uno stesso Ente si possano condividere le medesime procedure, creando equità di trattamento e contribuendo ad un significativo risparmio derivante dalle sinergie interne e dalle economie di scala.

Il periodico e costante scambio di informazioni tra i referenti del servizio AGIDAE OPERA e il riferimento dell'Ente, comporta il duplice effetto di fare il punto della situazione sulla collaborazione e sull'andamento della gestione, e di attenzionare costantemente l'oggetto della attività in corso.

AGIDAE OPERA può contare su un Gruppo di lavoro composto da risorse umane con competenze professionali specifiche che lavorano dando un contributo ad ampio raggio, offrendo soluzioni pratiche, ad hoc, per ogni singolo Istituto.

Le aree di offerta su cui AGIDAE OPERA si focalizza sono:

- la Gestione e l'Amministrazione del personale (buste paga e adempimenti correlati);
- la Salute e Sicurezza dei luoghi di lavoro;
- i Gruppi di Acquisto.

**L'AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE** assorbe la maggior parte delle energie di AGIDAE OPERA, nel costante impegno a garantire una interpretazione certa delle norme di legge in materia di lavoro e di Contratto Nazionale, sotto la guida diretta di AGIDAE.

Il servizio a 360° si fa carico, inoltre, di aiutare gli Istituti a fare scelte adeguate in materia di assunzione, di migliore organizzazione dei turni di lavoro, di mediazione con i dipendenti, interfacciandosi con il mondo sindacale laddove necessitano ridimensionamenti e ricorsi ad ammortizzatori sociali. L'esperienza sta insegnando che la visione di insieme di un'unica Società di servizi, nel caso di affidamento ad essa di tutta l'area del personale, favorisce il controllo di gestione da parte dell'Istituto committente. A completamento dell'offerta di un sistema di gestione volto a far leva sulle efficienze e ad eliminare gli sprechi, AGIDAE OPERA è in grado di prendere in carico anche la contabilità con i relativi aspetti tributari e fiscali, potendo usufruire della collaborazione tecnica di contabili di comprovata professionalità.

Oltre alla tematica dell'Amministrazione e gestione del personale, una attenzione particolare è riservata alla consulenza sulle specifiche problematiche della **SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO** che si pone in aiuto per la predisposizione e/o l'aggiornamento della documentazione prevista dal D.lgs. 81/08, la consulenza nel servizio di RSPP, nonché per le pratiche in materia di Antincendio VVF (CPI) e per la progettazione e consulenza sugli impianti.

AGIDAE OPERA ha partecipato alla costruzione e certificazione del sistema di gestione integrato ISO 9001 e OHASAS 18001 predisposto da ASM TERNI.

Nella mission di AGIDAE OPERA la qualità del servizio e il contenimento dei costi sono un dovere. Infatti AGIDAE OPERA, basandosi sul concetto che il servizio non è a scopo

di lucro come una normale realtà commerciale, mantiene un livello di costo contenuto rispetto alla quantità e alla qualità dei propri servizi offerti. La politica dei prezzi di AGIDAE OPERA è trasparente e fa in modo che i costi a preventivo coincidano con i consuntivi.

Per questo motivo i **GRUPPI DI ACQUISTO** offrono primariamente un servizio di consulenza finalizzata al risparmio energetico attraverso un'analisi gratuita delle bollette dell'energia e del gas al fine di verificare l'idoneità dell'offerta attuale e la corretta applicazione delle aliquote erariali e fiscali.

Per quanto riguarda il Gruppo d'Acquisto per l'Energia elettrica e per il Gas, AGIDAE OPERA ha raccolto e mediato circa **2.077.000 kw/h di energia elettrica e circa 618.133 smc di gas grazie alla partnership con primarie aziende di commercializzazione di energia.**

A differenza di altre realtà di società di servizi, AGIDAE OPERA cerca di accompagnare i propri clienti impostando un rapporto di stima reciproca e familiare, facendosi personalmente carico delle situazioni critiche e intervenendo, all'occorrenza, per la mediazione o la composizione di controversie.

Solo nel primo anno di attività, **10 Congregazioni** hanno aderito ai servizi offerti e **sono circa trenta gli Istituti** che, in tutta Italia, vengono accompagnate dalla professionalità di AGIDAE OPERA.

Ci si augura che i prossimi obiettivi siano quelli di un affidamento sempre maggiore nei servizi offerti e di un crescente livello di fidelizzazione degli Istituti clienti sul presupposto che **“non importa quanto lunga possa essere la strada, ma quanta sia la voglia di raggiungere insieme la meta”!**

## ...Ecco perché AGIDAE Opera

L'istituto al quale appartengo possiede un nome che esprime con immediatezza la propria identità: Francescane Missionarie del Cuore Immacolato di Maria (dette anche d'Egitto).

Nate al Cairo da una delle prime donne che, nella seconda metà del 1800, partì dalla propria terra (Ferentino-FR) per portare il Vangelo oltre gli stretti confini dell'Italia, ora operiamo in più parti del mondo, lasciando che sia l'intuizione carismatica iniziale a guidarci nell'oggi della storia e a proiettarci verso il futuro.

Evangelizzare è la nostra prima missione e la attuiamo attraverso svariate attività, nell'attenzione a quanto il Signore ci ha consegnato, attraverso la Beata Caterina Troiani, fondatrice dell'istituto, quale tesoro da custodire nella fedeltà ma anche con il coraggio di chi cerca sempre nuove vie di annuncio.

In Italia esplichiamo la nostra missione anche nell'ambito educativo e socio-sanitario. Dodici nostre fraternità, dal Nord al Sud, sono impegnate nella scuola, accogliendo dai bambini dell'asilo nido fino ai ragazzi della scuola secondaria di primo

grado. Altre svolgono attività di accoglienza come casa-famiglia, assistenza agli anziani o pensionati universitari.

In tutto diciotto sedi, con attività che per noi sono primariamente vie di evangelizzazione ma che richiedono, nell'ambito della gestione e amministrazione, competenze sempre più specifiche.

Ecco perché bussare alla porta di AGIDAE, nella persona di P. Francesco Ciccimarra: volendo riservare per noi ciò che più ci appartiene come Francescane Missionarie, sentivamo l'esigenza di essere sostenute, per la parte gestionale, da chi lavora da molti anni a servizio degli Enti religiosi mettendo a disposizione le proprie competenze, in una missione esclusivamente mirata all'efficacia pastorale delle opere. Esternalizzare il servizio per noi è dare qualità, offrire giuste garanzie a chi lavora nei nostri ambienti e poter adempiere con maggior serenità la nostra missione.

Ed ecco scoprire l'ampia attività di AGIDAE Opera, certe di avere un riferimento efficace e aggiornato, nella garanzia di applicazione dei contratti collettivi na-

zionali di lavoro Agidae scuola e Agidae socio-sanitario-assistenziale.

La scelta iniziale di riferirsi ad AGIDAE Opera si è poi concretizzata dopo alcuni colloqui con i responsabili, in una serie di servizi specifici, che vanno dall'elaborazione delle buste paga mensili alla gestione delle eventuali controversie di lavoro. Una copertura totale!

In ultimo, la decisione di avvalerci anche della presenza di un consulente, due giorni alla settimana, presso i nostri uffici della Sede legale di Roma, perché abbia una visione completa e "personalizzata" di tutte le nostre sedi e della situazione specifica dei dipendenti, attraverso il contatto diretto con le suore che gestiscono in loco le attività.

Dopo un anno dall'inizio di questa fatti-

va collaborazione, posso semplicemente affermare che gli elementi di forza prevalgono su eventuali aspetti problematici che, di carattere organizzativo e riferibili ai primi mesi, vanno ora risolvendosi.

La disponibilità dei consulenti all'ascolto delle singole problematiche, la garanzia di interpretazioni certe delle norme di legge in materia di lavoro, la possibilità di far riferimento ad un team di persone con competenze specifiche e differenziate, le verifiche periodiche con i responsabili circa l'andamento della collaborazione... ecco perché AGIDAE Opera!

*Suor Paola Fortunio*  
Francescane Missionarie del Cuore  
Immacolato di Maria  
Roma



*Il conservatorio di “San Pier Martire”, posto in Firenze, in Piazza San Felice 6, ha avuto origine nel 1416 dalle Suore Terziarie Domenicane. L’attività dell’Ente, in oltre cinque secoli, ha riflettuto le vicende storiche della Toscana e del Paese, subendo, di volta in volta, modifiche alle strutture e alle modalità di svolgimento.*

*Il 17 dicembre 1996, il Consiglio Regionale della Toscana ha accertato la natura privata dell’Ente ma questo non ha tuttavia mai cambiato l’ispirazione religiosa in piena intesa con la Comunità delle Suore Domenicane presenti fin dalla sua costituzione.*

*Gli scopi della sua esistenza sono:*

- proseguire l’attività educativa ispirata ai principi civili e religiosi che gli sono stati caratteristici, adeguandola alle necessità di una società complessa ed aperta agli stimoli derivanti dallo sviluppo storico-culturale. Il Conservatorio, pertanto, intende costituirsi come polo educativo nel più ampio senso del termine, mettendo a disposizione il suo patrimonio per tutte le attività inerenti la formazione e lo sviluppo integrale della persona nei suoi aspetti intellettuale e religioso. Di fatto il Conservatorio ospita una Scuola dell’Infanzia e gestisce una Scuola Primaria Paritaria;*
- svolgere attività di assistenza e solidarietà rivolta alle fasce più deboli della popolazione.*

*L’Ente è gestore di una Scuola Primaria Paritaria che conta un numero totale di alunni che si aggira intorno al centinaio; si tratta pertanto di una realtà scolastica relativamente piccola, il cui personale, fatta eccezione per la coordinatrice didattica, è laico. L’attività svolta richiede, pertanto, la necessità della tenuta di un’amministrazione in termini di fiscalità e di contribuzione, servizio svolto in misura ridotta dall’ufficio a questo incaricato, la cui responsabile è una religiosa.*

*A partire dal 01 gennaio 2015, l’elaborazione delle buste paga, da sempre esternalizzata, è stata affidata ad AGIDAE OPERA, la società nata in seno all’AGIDAE per la gestione dei servizi di amministrazione e gestione del personale.*

*Gli elementi che hanno indotto a tale scelta sono stati indubbiamente i costi notevolmente ridotti rispetto al precedente consulente del lavoro e, non da meno, la consapevolezza che tale consulenza offrisse maggiore garanzia di interpretazione delle norme in materia di legge del lavoro e del contratto collettivo nazionale.*



*Inoltre l'aggiornamento delle risorse interne di AGIDAE OPERA verso competenze sempre più specifiche, assicurava completezza di gestione garantendo così, allo stesso Ente, la tranquillità della correttezza dell'operato nel rispetto delle normative in merito.*

*Vista la struttura dell'Ente, la scelta del servizio è ricaduta sulla modalità BASE che consente di sfruttare le risorse interne già disponibili, affidando ad AGIDAE OPERA la parte di elaborazione dei cedolini, la produzione dei modelli 770, la gestione delle assunzioni e la cura dei rapporti con le amministrazioni pubbliche (INPS, INAIL, Uffici del Lavoro). Le esigenze interne hanno poi portato l'Ente a richiedere un'implementazione del servizio relativo alla produzione delle certificazioni uniche anche per i professionisti esterni che collaborano con la realtà scolastica.*

*Tale servizio non era, in origine, compreso tra le attività proposte da AGIDAE OPERA e si è potuto apprezzare il grande impegno di tutta l'equipe nel prendersi carico ad avviare tale procedura. La comunione di intenti, il supporto tecnico sia normativo che procedurale, la puntualità nella consegna degli elaborati e il rispetto degli accordi hanno fatto della scelta di affidare ad AGIDAE OPERA la gestione del personale, una scelta vincente.*

*I dubbi iniziali relativi alla "spersonalizzazione" del servizio legati al fatto che i contatti si sarebbero tenuti (vista anche la distanza) tramite e-mail o telefonicamente si sono a mano a mano affievoliti, lasciando spazio ad una fiducia crescente.*

*A distanza di un anno dalla firma del rapporto di collaborazione con AGIDAE OPERA, il bilancio consuntivo dell'Ente riporta un consistente decremento delle spese relative alla consulenza del lavoro, senza per questo, andare a ledere la qualità e le competenze operative che tale struttura ha dimostrato essere dotata.*

*A conclusione si vuole altresì sottolineare l'empatia dimostrata nella gestione di un'utenza come la nostra mista di laicità e religiosità, un'utenza che richiede modalità di approccio "sensibili" verso una collaborazione sempre più indirizzata dove la fiducia reciproca diventa ulteriore elemento valutativo dell'efficacia di tale collaborazione.*

Dott. Carlo Casini  
Presidente e Legale Rappresentante Ente Conservatorio "San Pier Martire"

# La nuova procedura delle dimissioni telematiche

di Ida Bonifati

*Dal 12 marzo 2016 è entrata in vigore la nuova procedura amministrativa riguardante la comunicazione telematica delle dimissioni o delle risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro, prevista dal D.Lgs. n.151/2015.*

*Il Decreto Ministeriale del 15 dicembre 2015 individua il modulo delle dimissioni e della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, le regole per la compilazione e per la sua trasmissione al datore di lavoro e alla Direzione territoriale del lavoro competente. Attraverso successiva circolare amministrativa n.12 del 4 marzo 2016 il Ministero del lavoro precisa ulteriori aspetti operativi.*

***Esaminiamo i tratti salienti della nuova procedura.***

## LA PROCEDURA OBBLIGATORIA

Il lavoratore dovrà comunicare le dimissioni esclusivamente mediante un modulo accessibile dal sito del Ministero del Lavoro ([www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)).

Preliminarmente, dovrà richiedere, se non ne è in possesso, il codice personale I.N.P.S.(Pin Inps) che consentirà di essere riconosciuto dal sistema informatico del Ministero del Lavoro, così da accedere al modulo. Una volta ottenuto il P.I.N. dall'Inps, potrà compilare il modulo telematico.

Il modulo si compone di 5 sezioni in cui il lavoratore deve inserire i propri dati, quelli identificativi del datore di lavoro, quelli inerenti al rapporto di lavoro da cui si intende recedere.

Nello specifico:

1. Per i rapporti di lavoro iniziati prima del 2008: l'utente compilerà le sezioni 2 e 3;
2. Per i rapporti di lavoro iniziati dopo il 2008: l'utente inserendo il solo codice fiscale del datore di lavoro avrà visione di tutti i rapporti di lavoro attivi in modo che potrà scegliere quello dal quale intende recedere.

La sezione 4 (relativa ai dati identificativi della comunicazione) dovrà sempre essere compilata dal lavoratore. **Nel campo “data decorrenza dimissioni/risoluzione consensuale”, si consiglia di fare attenzione ai termini di preavviso previsti dalla contrattazione nazionale AGIDAE per i diversi livelli professionali.**

Infatti, la data di decorrenza delle dimissioni è quella a partire dalla quale, decorso il periodo di



preavviso, il rapporto di lavoro cessa. Pertanto la data da indicare sarà quella del giorno successivo all'ultimo giorno di lavoro.

La sezione 5 (relativa a i dati rilasciati dal sistema al fine di identificare in modo univoco il modulo) sarà aggiornata automaticamente dal sistema, attraverso le informazioni identificative della data di trasmissione e del codice identificativo, che non consentono di contraffare le comunicazioni rese.

Una volta compilato, il modulo verrà inoltrato telematicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata, se posseduto(o non certificata) del datore di lavoro e alla DTL competente per territorio.

Soltanto con tali modalità il datore di lavoro potrà considerare valide le dimissioni presentate dal lavoratore e considerare risolto il rapporto di lavoro e, conseguentemente, presentare entro 5 giorni dalla data di cessazione la comunicazione UNILAV.

Una volta inviato il modulo, il lavoratore ha, comunque, la possibilità di revocare le dimissioni o la risoluzione consensuale entro i successivi sette giorni.

Le comunicazioni inviate sono accessibili nel portale, in sola lettura a:

1. I Datori di lavoro, limitatamente a quelle riguardanti la propria azienda
2. Le DTL competenti per territorio

## **LA PROCEDURA ASSISTITA**

In alternativa alla compilazione personale del modulo, il lavoratore che intende dimettersi può essere assistito dai seguenti soggetti:

- Patronati
- Organizzazioni sindacali
- Enti Bilaterali
- Commissioni di certificazione (di cui all'art.76 del D.Lgs. n.276/2003)

In tal caso:

-non deve munirsi di PIN Inps e delle credenziali di accesso al portale Cliclavoro

-il soggetto abilitato effettua la procedura a nome del lavoratore

-sarà cura del soggetto abilitato verificare l'identità del lavoratore ed assumersi le responsabilità legate all'accertamento.

Qualora poi il lavoratore decidesse di dover revocare le dimissioni o la risoluzione consensuale, dovrà, entro il termine di 7 giorni dalla data di trasmissione del modulo con cui ha comunicato le dimissioni, provvedervi con la stessa procedura sopra illustrata.

## LA REVOCA E LA DATA EFFETTIVA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Il Ministero attraverso FAQ ha fornito alcune risposte sulla data di cessazione effettiva del rapporto; la data indicata nel modulo può anche essere diversa rispetto a quella di effettiva cessazione del rapporto di lavoro in quanto le parti possono averla modificata di comune accordo, ma anche nel caso di malattia o semplicemente per errore materiale del lavoratore nella compilazione del modulo.

In tal caso, quindi, non è necessaria alcuna revoca da parte del lavoratore in quanto per il Ministero la procedura online non incide sulle disposizioni relative al preavviso, lasciando quindi alle parti la libertà di raggiungere degli accordi modificativi che spostino la data di decorrenza delle dimissioni o della risoluzione consensuale. **Sarà cura del datore di lavoro, indicare l'effettiva data di cessazione nel momento di invio della comunicazione di cessazione del rapporto di lavoro (modello UNILAV), senza che il lavoratore revochi le dimissioni trasmesse telematicamente.**

Analoga ipotesi riguarda il caso in cui, dopo l'invio della comunicazione, il lavoratore si ammali durante il periodo di preavviso. Il datore di lavoro deve in tal caso rinviare la chiusura del rapporto di lavoro.

La revoca per queste ipotesi non è necessaria, ha sottolineato il Ministero, perché la malattia non incide sulla sua manifestazione di volontà.

## LE ECCEZIONI

La norma non modifica la procedura già in essere ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 Decreto L.gs. n.151/2001 per le dimissioni rassegnate dalla lavoratrice nel periodo di gravidanza e dal lavoratore/lavoratrice madre di bambini di età inferiore ai tre anni.

In questi casi, infatti, le dimissioni, infatti, dovranno essere convalidate dal servizio ispettivo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali competente per territorio.

Riepilogando, la nuova procedura, come confermato dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 del 4 Marzo 2016, non si applica:

**A) RAPPORTI DI LAVORO DOMESTICO**

**B) RECESSO DURANTE IL PERIODO DI PROVA**

**C) RECESSI INTERVENUTI NELLE SEDI PROTETTE**

**D) DIMISSIONI RASSEGNALE DALLA LAVORATRICE NEL PERIODO DI GRAVIDANZA E DAL LAVORATORE/LAVORATRICE NEI PRIMI TRE ANNI DI VITA DEL BAMBINO (CHE DOVRANNO ESSERE**

- CONVALIDATE ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA DTL COMPETENTE PER TERRITORIO
- E)**RAPPORTI DI LAVORO MARITTIMO
  - F)**RAPPORTI CON LA P.A.
  - G)**RECESSI DAI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

## **MANCATA OSSERVANZA DELLA PROCEDURA E ADEMPIMENTI DEL DATORE DI LAVORO**

Le dimissioni per essere efficaci dovranno essere rassegnate esclusivamente con il modello introdotto dal DM 15 dicembre 2015.

Precisa, infatti, il Ministero che “il datore di lavoro dovrebbe invitare il lavoratore a compilare il modulo nella forma e con le modalità telematiche previste dalla nuova disciplina, soltanto con tali modalità il datore di lavoro potrà considerare valide le dimissioni presentate dal lavoratore e considerare risolto il contratto di lavoro”.

Il datore, in caso di inerzia del lavoratore, dovrebbe ritenere assente ingiustificato il dipendente e dunque avviare una procedura di licenziamento per assenza ingiustificata.

Quindi, contestare l’assenza, attendere i termini di difesa previsti dai CCNL AGIDAE e successivamente irrogare la sanzione.

In tal caso il licenziamento disciplinare comporterà per il datore di lavoro, inoltre, l’obbligo di versamento del contributo NASPI, ovvero il c.d. “ticket licenziamento”

In buona sostanza il datore di lavoro deve procedere al licenziamento se il lavoratore non presenta le dimissioni online.

## **SANZIONI**

Il Decreto del 15 dicembre 2015 prevede sanzioni per il Datore di lavoro. Salvo che il fatto costituisca reato, il datore di lavoro che alteri i moduli di dimissioni è punito con la sanzione amministrativa da euro 5.000 ad euro 30.000. L’accertamento e l’irrogazione della sanzione sono di competenza delle Direzioni territoriali del lavoro.

# Sicurezza del lavoro: incentivi INAIL alle imprese 2016

*di Nicola Galotta*

Quando si parla di INAIL la prima cosa che ritorna in mente è la sua funzione di Assicurazione che tutela i lavoratori contro i danni fisici ed economici derivanti da infortuni causati dall'attività lavorativa e malattie professionali.

Di fatto l'INAIL è un'assicurazione obbligatoria che stipula il datore di lavoro che lo esonerato dalla responsabilità civile conseguente all'evento lesivo subito dai propri dipendenti, salvo i casi in cui, in sede penale o in sede civile, sia riconosciuta la sua responsabilità per reato commesso con violazione delle norme di prevenzione e igiene sul lavoro.

Ma l'INAIL non ha solo questo, ma è anche il centro di molte iniziative e funzioni nell'ambito della prevenzione e sicurezza. In quest'ambito svolge attività di prevenzione dei rischi lavorativi, di informazione, di formazione e assistenza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Per contribuire alla riduzione degli infortuni e per far crescere nel Paese una vera e propria cultura della sicurezza, l'Istituto realizza e promuove la costante evoluzione di un sistema integrato di tutela del lavoratore e di sostegno alle imprese, efficiente e innovativo, capace di offrire strumenti mirati e accessibili a tutti.

Inoltre finanzia progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (in attuazione dell'art.11, c.5, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.) rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese e progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese. Costituisce criterio di priorità per l'accesso al finanziamento l'adozione da parte delle imprese delle buone prassi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera v) del D.lgs. 81/08 s.m.i.

Anche per l'anno 2016 l'INAIL ha messo a disposizione delle imprese Italiane gli incentivi per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro (finanziamenti a fondo perduto fino al 65% dell'importo di progetto).

Di seguito i punti salienti dell'avviso pubblico di finanziamento per l'anno 2016.

## **1) DESTINATARI** - Imprese anche individuali iscritte alla CCIAA.

Sono escluse dalla partecipazione le imprese ammesse a contributo relativamente agli avvisi 2012, 2013, 2014

## **2) CONTRIBUTO** - Il Contributo in conto capitale pari al 65% delle spese ammesse per un limite massimo di 130.000 euro e un limite minimo di 5.000 euro.

Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di contributo.

Per i progetti che comportano un contributo pari o superiore a 30.000 euro può essere richiesta un'anticipazione fino al 50% dell'importo del contributo, previa costituzione di garanzia fideiussoria (pari all'importo dell'anticipazione maggiorato del 10%).

**3) PROGETTI FINANZIATI** - Le imprese possono presentare un solo progetto, per una sola unità produttiva su tutto il territorio nazionale, riguardante una sola tipologia tra quelle sotto indicate:

- progetti di investimento;
- progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- progetti di bonifica da materiali contenenti amianto.

**4) QUALI SONO I PROGETTI DI INVESTIMENTO?** - I progetti sono i seguenti:

- a) Ristrutturazione o modifica strutturale e/o impiantistica degli ambienti di lavoro e rifacimento dell'impianto elettrico.
- b) Installazione e/o sostituzione di macchine, dispositivi e/o attrezzature.
- c) Modifiche del layout produttivo (ciclo produttivo).
- d) Interventi per la riduzione o eliminazione di fattori di rischio quali, ad esempio: esposizione ad agenti biologici, sostanze pericolose, agenti chimici, cancerogeni e mutageni, agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni ionizzanti/non ionizzanti, radiazioni ottiche artificiali), movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetuti, ecc.

**5) QUALI SONO I PROGETTI PER I MODELLI ORGANIZZATIVI?**

- A) Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali.
- B) Adozione ed eventuale certificazione di un SGSL.
- C) Adozione di un modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs 231/01.
- D) Adozione di un sistema certificato SA 8000.
- E) Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente spese non agevolabili: adozione e/o certificazione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) relative ad imprese senza dipendenti;  
L'entità delle spese ammissibili a contributo è rapportata al numero di dipendenti dell'azienda ed al settore di attività.

**6) SPESE AGEVOLABILI** - Sono ammesse tutte le spese accessorie, strumentali, funzionali indispensabili per la realizzazione del progetto.

Eventuali spese tecniche sono ammesse entro i limiti specificati negli Allegati all'Avviso Pubblico (non si considerano spese tecniche le spese di consulenza per la redazione, gestione ed invio telematico della domanda).

Le spese devono essere sostenute dall'impresa richiedente i cui lavoratori e/o titolare beneficiano dell'intervento e documentate.

## 7) SPESE NON AGEVOLABILI

- Dispositivi di protezione individuale nonché ogni altro relativo complemento o accessorio;
- automezzi e mezzi di trasporto su strada, aeromobili, imbarcazioni e simili;
- impianti per l'abbattimento di emissioni o rilasci nocivi all'esterno degli ambienti di lavoro, o comunque qualsiasi altra spesa mirata esclusivamente alla salvaguardia dell'ambiente;
- hardware, software e sistemi di protezione informatica fatta eccezione per quelli dedicati all'esclusivo ed essenziale funzionamento di sistemi utilizzati ai fini del miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza;
- mobili e arredi;
- interventi da effettuarsi in locali diversi da quelli nei quali è esercitata l'attività lavorativa al momento della presentazione della domanda;
- progetti già realizzati o in corso di realizzazione alla data di comunicazione di ammissione al contributo;
- manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;
- acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing);
- mero smaltimento dell'amianto (lo smaltimento è ammesso solo nel caso in cui l'intervento rientri in un progetto complessivo volto al miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori dell'azienda nel quale è compresa la rimozione dell'amianto ad esempio presente in coperture, per coibentazione, ecc.);
- acquisto di macchinari o apprestamenti indispensabili per l'erogazione di un servizio o per la produzione di un bene, di cui l'impresa non dispone ma che deve possedere per poter volgere la propria attività aziendale.

**8) LE PROCEDURE DA SEGUIRE** - Per partecipare al bando relativo ai finanziamenti INAIL 2016 è necessario presentare il progetto tramite la piattaforma online del sito [www.inail.it](http://www.inail.it), nella sezione «accedi ai servizi online». I progetti potranno essere presentati dal 1° marzo 2016 al 5 maggio 2016.

Dal 12 maggio 2016 le imprese ammesse potranno ottenere il codice identificativo con cui partecipare al click-day, la cui data ufficiale sarà resa nota a partire dal 19 maggio 2016.

Per ulteriori dettagli sull'avviso consultare il sito INAIL [www.inail.it](http://www.inail.it) (sezione Attività > Prevenzione e sicurezza > Agevolazioni e finanziamenti Incentivi alle imprese > Bando Isi 2015).

Gli Enti che vogliono utilizzare questi strumenti di finanziamento e che ritengono di aver bisogno di un aiuto nella presentazione e gestione della pratica di finanziamento possono contattare gli uffici di [AgidaeOpera](http://www.agidaopera.it) ([www.agidaeopera.it](http://www.agidaeopera.it)) per valutare un'ipotesi di collaborazione.



AGIDAE OPERA S.R.L. A SOCIO UNICO  
C.F./P.IVA 12658541003  
Via V. Bellini, 10 - 00198 Roma  
tel. 06 85457501 - fax 06 85457500  
info@agidaopera.it  
**www.agidaopera.it**